

# “ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2023

**Ente titolare del Progetto:** ASP DEL DELTA FERRARESE

### **Titolo del Progetto:**

Teniamoci le Chiavi di casa

### **Settore e Area di Intervento:**

SETTORE: A Assistenza

AREA DI INTERVENTO: COD. 1 persone con disabilità

ALTRA AREA DI INTERVENTO: COD. 2 Adulti e terza età in condizioni di disagio

### **Obiettivo del Progetto:**

I principali obiettivi del progetto sono quelli del perseguimento della promozione umana e dell'integrazione sociale degli individui ispirandosi ai principi di mutualità, di solidarietà, di valorizzazione di ogni persona senza distinzioni di genere e condizione quali finalità principali di ASP insieme alla costruzione di modelli innovativi di Welfare.

La progettazione di un percorso rivolto sia alle nuove generazioni che persone fragili, con offerte di interventi differenziati diviene una occasione concreta per:

- Integrare il sistema dei servizi sociali e assistenziali, con prestazioni volte a migliorare la qualità delle relazioni dei soggetti disabili e la loro capacità di costruire percorsi di inclusione, formazione e di autonomia;
- Valorizzare i tempi e gli spazi della socializzazione, contrastando ogni forma di isolamento e di marginalità;
- Arricchire l'insieme di prestazioni socio assistenziali in atto, con attività integrate che consentono di migliorare la qualità della vita quotidiana dei destinatari;
- Superare le resistenze ed i pregiudizi di ordine culturale, anche attraverso il coinvolgimento della comunità locale nelle diverse azioni di integrazione sociale delle persone a forte rischio di esclusione sociale;
- Sviluppare una cultura della solidarietà e del rispetto verso ogni differenza su basi più ampie e solide per un nuovo contratto di cittadinanza attiva.

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
Insufficiente offerta di percorsi di inclusione sociale sul territorio dei comuni soci	1. Arricchire l'insieme delle progettazioni socio	1. Incremento delle offerte progettuali evase almeno del 10%	1. Richieste evase n° 88 nel 2022 Richieste non evase n° 50 nel 2022 causa Covid 19	1. Aumento di n° 10 progetti di inclusione e promozione di percorsi di autonomia
			2. Ad oggi non esiste un luogo dove	2. n° 60 ore laboratoriali (n° 3

bisogno/sfida sociale (voce 4b)	descrizione obiettivo[*]	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
Asp del Delta Ferrarese per le persone fragili e disabili a contrasto dell'istituzionalizzazione e dell'emarginazione sociale	<p>assistenziali in sinergia con le diverse realtà locali di volontariato di prossimità.</p> <p>2. Supporto alla domiciliarità a contrasto dell'istituzionalizzazione.</p>	<p>2. Attivazione di n° 3 progettualità relativamente alla vita indipendente in integrazione con il CSR il Faro e/o presso il domicilio stesso delle persone. Collaborazione con il volontariato locale per i trasferimenti da casa</p>	<p>sperimentarsi nella gestione della casa nella quotidianità per le persone disabili lievi/adulti fragili</p>	<p>progetti da 20 ore) presso spazi appositamente adibiti o messi a disposizione da famigliari x la gestione della casa (lavare, pulire, cucina, rifacimento e cambio letto ecc) e il CSR il Faro in collaborazione con le diverse équipe di lavoro. Coinvolgimento di n° 10 persone disabili/fragili.</p>
	<p>3. Contrastare l'isolamento e la marginalità delle fasce di popolazione più fragile</p>	<p>3. Sperimentare attività pensate e proposte per il tempo libero di persone "fragili" in integrazione con il territorio/comunità coinvolgendo le persone fragili/disabili che necessitano di supporto nei trasferimenti da casa</p>	<p>3. Solo il 50% delle persone in carico ai Servizi Sociali attualmente riesce a partecipare ad eventi, sagre, attività sportive ecc causa problemi di trasporto / accompagnamento</p>	<p>3. Realizzazione di n° 4 percorsi nuovi di accompagnamento e supporto per una durata di 4 ore/8 ore presso luoghi /eventi /sagre a favore della socializzazione</p>
	<p>4. Implementare modelli innovativi di welfare a favore di una cultura della solidarietà per le nuove generazioni</p>	<p>4. Attività di conoscenza dei servizi (assistenziali, culturali, uffici pubblici, ecc...)</p>	<p>4. Solo il 30% persone fragili sono a conoscenza di servizi sul territorio su un numero di 88 situazioni in carico ai Servizi Sociali</p>	<p>Realizzare almeno n°20 progetti per la durata di n° 40 ore di conoscenza e accompagnamento individuale presso i luoghi di interesse pubblico</p>
	<p>5. Integrazione con il Servizio di Inclusione e Mediazione lavorativa</p>	<p>5. Utilizzo di mezzi pubblici per raggiungere i servizi anche in previsione di attivazione di un tirocinio inclusivo e formativo per persone L.68/1999</p>	<p>5. Non si sono sperimentati percorsi individuali o di piccolo gruppo di adulti fragili/anziani nell'utilizzo di mezzi pubblici e del volontariato locale.</p>	<p>5. Effettuare n° 10 uscite con trasporto pubblico individuale e di gruppo. N° 30 trasporti con il supporto del trasporto con il volontariato locale</p>
	<p>6. Diversificare il Servizio offerto dal CSR Diurno il Faro</p>	<p>Utilizzo di trasporto con i volontari locali</p>		
		<p>6. Garantire la frequenza del CSR "il Faro" con utilizzo di trasporto proprio del servizio degli utenti disabili particolarment e fragili a rischio di istituzionalizzazione</p>	<p>6. Vi sono utenti del servizio CSR il Faro che necessitano di accompagnamenti in pulmino con figure idonee/giovani volontari differenziati, questo ad oggi crea alcuni ritardi nell'arrivo al centro da parte degli altri ospiti.</p>	<p>6. Aumentare la possibilità di personalizzare gli orari di frequenza al CSR Faro in base alle esigenze famigliari e individuali degli utenti, con accompagnamenti specifici per n° 4 utenti</p>

## **Attività dei giovani in servizio civile regionale (SCR):**

Il numero dei giovani in SCR che si intende impegnare nella realizzazione del progetto proposto è di n° 2 di cui 1 sarà selezionato con criteri di minori opportunità quali bassa scolarità, per la sede dei Servizi Sociali. N° 2 giovani di cui 1 volontario con criteri di minori opportunità quali bassa scolarità, da inserire nel CSR Faro sempre gestito da Asp del Delta Ferrarese. L'inserimento dei giovani in SCR nelle due realtà diverse, di servizi rivolte alle persone disabili e fragili, proposte nel presente progetto, uno il Servizio Sociale Professionale e l'altro il CSR Il Faro diurno, gestiti da Asp del Delta Ferrarese, prevede un percorso di affiancamento e formazione interna importante, con la consapevolezza che gli ambiti in cui si viene inseriti sono molto delicati ed è necessario che si prevenano situazioni che creino disagio o disservizi, questo consentirà ai giovani di apprendere gradualmente gli obiettivi specifici dei servizi in cui saranno inseriti e del loro ruolo all'interno di essi in qualità di giovani del SCR. L'affiancamento costante con le diverse figure professionali presenti favorirà la conoscenza di nuove professioni e il valore etico che ognuna di queste ha nella relazione di aiuto verso le persone fragili, inoltre vi sarà sempre un momento di ascolto e di accoglienza per ogni dubbio, insicurezza che renderanno realizzabile le attività ipotizzate e previste durante il periodo di permanenza nel servizio da parte dei giovani in SCR nel rispetto dei loro tempi di inserimento. Inoltre le attività progettate internamente ai servizi sono state elaborate e verranno proposte con modalità che le rendano realizzabili da tutti i giovani in SCR che verranno inseriti nei diversi contesti e setting, al fine di prevenire situazioni di disagio. Il progetto prevede la conoscenza del territorio e delle realtà di volontariato a scopo solidaristico presenti, questo favorirà la collaborazione e lo spirito di accettazione di tutte le diversità senza discriminazioni e a favore di un vivere pacifico inclusivo e fatto di conoscenza reciproca e arricchimento personale. Il giovane in SCR potrà sperimentarsi, scoprire e valutare le proprie attitudini, imparare a confrontarsi in modo costruttivo ed esprimere il proprio potenziale umano e creativo. Qualora si evidenzino difficoltà non superabili gli operatori dei servizi si faranno carico di comunicarlo agli OLP di sede e al Tutor, insieme al giovane in SCR si condividerà un percorso alternativo all'interno di progettualità attive presso altri Enti, con il supporto di Copresc.

## **Criteri di selezione:**

ASP del Delta Ferrarese si impegna:

- a favorire positivamente l'inserimento dei giovani in SCR ed a non dichiarare giovani inadatti al SCR;
- a mettere a disposizione una persona esperta nel campo dell'immigrazione e dell'intercultura, Dr.ssa Borgiani Cecilia per n°20 ore e ogni qualvolta ve ne fosse la necessità;
- La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

SOLUZIONE 1:

## **ORIENTAMENTO**

**(partecipazione facoltativa, ma consigliata)**

*I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).*

*Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.*

**SELEZIONE**

**(partecipazione obbligatoria. L'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)**

**La prova di selezione consiste in un colloquio, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.**

**La Commissione selezionatrice ("Commissione") assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:**

- 1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso,**
- 2. max punti 10 per le aspettative,**
- 3. max punti 10 per i titoli di studio.**

IL PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE DALLA SOMMA DEI SINGOLI PUNTEGGI DI CUI AI PUNTI 1., 2. E 3. È 100.

**Non si individua un punteggio minimo per ottenere l'idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione.**

**1. LA PRESENTAZIONE DI UNA SITUAZIONE/CASO**

**(punti max assegnabili = 80)**

**La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto.**

**Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell'Ente ed eventuali altre persone che partecipano.**

**Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "10", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "10".**

**A) IL CONTESTO**

**Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**B) IL PERSONALE DELL'ENTE**

**Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**C) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE (UTENTI)**

**Il candidato mostra di conoscere la tipologia di utenza dell'Ente**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**D) ALTRI SOGGETTI CON CUI L'ENTE SI RELAZIONE**

**Il candidato mostra di sapere che l'Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**E) RUOLI DEL PERSONALE DELL'ENTE**

**Il candidato mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**F) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA**

**Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**G) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE**

**Il candidato mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell'Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**H) PROPOSTE INNOVATIVE**

**Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:**

**punti da 0 a 10 (max 10) = \_\_\_\_\_**

**2. LE ASPETTATIVE DEL CANDIDATO**

**(punti max assegnabili = 10)**

**La Commissione valuta le aspettative del candidato:**

<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> è un'esperienza che accresce la mia esperienza personale	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> è un'esperienza che mi fa conoscere altre persone e mi permette di investire in nuove relazioni	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari	punti da 0 a 2 (max 2) = _____
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> altro _____	punti da 0 a 2 (max 2) = _____

### 3. TITOLO DI STUDIO DEL CANDIDATO

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione o indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

10,00 punti   laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti   laurea triennale (primo livello o diploma Universitario)

6,00 punti   diploma di maturità scuola secondaria superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola secondaria superiore)

. 5,00 punti   se conclusi 4 anni di scuola secondaria superiore

. 3,75 punti   se conclusi 3 anni di scuola secondaria superiore

. 2,50 punti   se conclusi 2 anni di scuola secondaria superiore

. 1,25 punti   se concluso 1 anno di scuola secondaria superiore

. 1,00 punto   licenza scuola secondaria inferiore

#### Riepilogo:

#### SERVIZIO CIVILE REGIONALE SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Candidata/o \_\_\_\_\_

Progetto \_\_\_\_\_

Sede di attuazione \_\_\_\_\_

<b>1. La presentazione di una situazione/caso (max 80/100)</b>	
<b>2. Le aspettative del candidato (max 10/100)</b>	
<b>3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)</b>	
<b>[1.+2.+3.]PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)</b>	

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, POSTI VALORIZZATI GMO,  
eventuali SERVIZI OFFERTI, MESI DURATA E ORARIO:**

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune *	Indirizzo *	(1) Cod ident. sed	(2) N.totale giovani per sede	(3) di cui n.giovani con minori opportunità	(4) Nominativi degli <b>OLP</b>			Nominativo del <b>tutor</b> (1 solo tutor)
							Cognome e nome			Cognome e nome
1	Servizi Sociali (Asp del Delta Ferrarese)	Codigoro	Viale Resistenza 3/a	199269	2	1	Mantovani Desi			BORGIANI CECILIA
2	CSR Residenziale e Diurno "Il Faro" (Asp del Delta Ferrarese)	CODIGORO	VIA LIGURIA 21	1195567	2	1	Chierigato Marika			
				<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>2</b>				

**Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 4**

**di cui:**

**-numero posti con vitto e alloggio: /**

**-numero posti senza vitto e alloggio: 4**

**-numero posti con solo vitto: /**

**Numero ore di servizio settimanali delle/dei giovani in SCR, ovvero monte ore: 20 ore settimanali**

**-12 ore settimanali e fino a un massimo di 27 ore settimanali, ipotesi di 80 ore mensili;**

**Giorni di servizio civile a settimana delle/dei giovani (minimo 4, massimo 5): 5**

**Nr. mesi durata impegno delle/dei giovani (da 6 a 11 mesi) 8**

DATA INIZIO PROGETTO:

X 1/9/2023

## **EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Alle/Ai giovani in SCR durante il periodo di attività è richiesto:

- Rispetto delle regole del Servizio Inclusionione del Servizio Sociale professionale e del CSR “il Faro” con cui si collabora (organizzazione interne, abbigliamento, decoro)
- Rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- Presentarsi presso la sede di Asp del Delta Ferrarese e del CSR “il Faro” nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso
- Comunicare qualora succeda, la propria assenza all’azienda in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l’assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica
- Seguire le istruzioni e le direttive necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui la/il giovane in SCR è inserito, impartite dall’Operatore Locale del Progetto
- Rispettare l’orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto
- Non assentarsi durante l’orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell’Operatore Locale del Progetto
- Rispettare i luoghi, gli strumenti, i mezzi di trasporto e le persone con cui si viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l’utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione
- Non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti
- Flessibilità oraria
- Disponibilità alla turnazione mattino o pomeriggio
- Disponibilità per le uscite esterne per accompagnamento utenti
- Partecipare alla formazione generale e specifica proposta nel progetto. La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso



## **Caratteristiche conoscenze acquisibili:**

### **1) *Eventuali crediti formativi riconosciuti (massimo 6 righe, carattere 12):***

--

### **2) *Eventuali tirocini riconosciuti (massimo 6 righe, carattere 12):***

Ai sensi del protocollo di intesa siglato con il Co.Pr.E.S.C. di Ferrara (Prot. n° 37093 del 14/02/2020) e l'Università di Ferrara questa riconosce fino a un massimo di 12 (dodici) crediti formativi come attività di tirocinio – tipo F (art.10, comma 5, lett. d) del DM 270/2004); su richiesta formulata dallo studente o dalla studentessa che abbia svolto il servizio civile regionale previa valutazione della documentazione presentata dalla persona interessata e della coerenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso di studio prescelto.

### **3) *Competenze acquisibili dalle/dai giovani durante l'espletamento del SCR, validi ai fini del curriculum vitae (specificare competenze, attestato ed eventualmente l'ente terzo che rilascerà l'attestato specifico, massimo 6 righe, carattere 12, allegando copia degli accordi):***

Asp rilascerà un "attestato standard" per ogni modulo formativo partecipato, le competenze verranno individuate secondo l'accezione delle Raccomandazioni Ue del 22/05/2018, nelle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare rilievo alle competenze personali, sociali, in materia di cittadinanza attiva e tecnico professionali proprie di temi proposti nei moduli formativi. L'insieme di questi dati diventano patrimonio individuale della/del giovane in grado di fornire un reale ed effettivo valore aggiunto alla costruzione personale e del curriculum vitae.